

COMUNE DI GRASSOBBIO

Provincia di Bergamo

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL COMUNE DI GRASSOBBIO

- Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 25.01.2007
- Entrata in vigore in data _____

INDICE

Art. 1. Finalità e definizioni.....	3
Art. 2. Ambito di applicazione.....	4
Art. 3. Trattamento dei dati personali dell'impianto di videosorveglianza per finalità istituzionali	4
Art. 4. Responsabile.....	4
Art. 5. Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali.....	5
Art. 6. Informazioni rese al momento della raccolta.....	6
Art. 7. Diritti dell'interessato.....	6
Art. 8. Sicurezza dei dati.....	7
Art. 9. Cessazione del trattamento dei dati	7
Art. 10. Limiti alla utilizzabilità di dati personali.....	7
Art. 11. Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali.....	7
Art. 12. Comunicazione.....	7
Art. 13. Tutela amministrativa e giurisdizionale.....	7
Art. 14. Norma di rinvio.....	8
Art. 15. Entrata in vigore.....	8

Art. 1

Finalità e definizioni

- 1- Il presente regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di un impianto di videosorveglianza nel territorio comunale, gestito ed impiegato dal Comune di Grassobbio, servizio di Polizia Locale, si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione coinvolti nel trattamento.
- 2- Per tutto quanto non è dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento, si rinvia a quanto disposto dal Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 3- Ai fini del presente regolamento si intende per:
 - a) **“trattamento”**, qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati;
 - b) **“dato personale”**, qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, e rilevati con trattamenti di suoni ed immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;
 - c) **“titolare”**, l'Ente Comune di Grassobbio, in persona del suo legale rappresentante protempore, cui competono le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati,
 - d) **“responsabile”** la persona fisica legata da rapporto di servizio al titolare e dal medesimo preposto al trattamento di dati personali;
 - e) **“incaricati”**, le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal responsabile;
 - f) **“interessato”**, la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o l'associazione cui si riferiscono i dati personali;
 - g) **“comunicazione”**, il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
 - h) **“diffusione”**, il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
 - i) **“dato anonimo”** il dato che in origine, a seguito di inquadratura o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
 - j) **“blocco”**, la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione del trattamento;
 - k) **“banca di dati”**, il complesso dei dati personali, formatosi presso la sala di controllo della Polizia Locale, trattato esclusivamente mediante riprese televisive, che in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto.

Art. 2

Ambito di applicazione

- 1- Il presente regolamento disciplina il trattamento dei dati personali, realizzato mediante l'impianto di videosorveglianza, attivato nel territorio del Comune di Grassobbio e la possibilità di estrazione dati.

Art. 3

Trattamento dei dati personali dell'impianto di videosorveglianza per finalità istituzionali

- 1- Il trattamento dei dati personali è effettuato a seguito dell'attivazione di un impianto di videosorveglianza.
- 2- Le finalità istituzionali del suddetto impianto, del tutto conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di Grassobbio dal D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, dal D.P.R. 24 Luglio 1977, n. 616, dalla

Legge 7 Marzo 1986, n. 65 sull'ordinamento della Polizia Municipale, dal D.lgs. 30 Aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, nonché dallo Statuto Comunale e dai regolamenti comunali vigenti, sono:

- a) attivazione di uno strumento operativo di protezione civile sul territorio comunale;
 - b) individuazione, in tempo reale, di luoghi di ingorgo e delle cause per consentire il pronto intervento della Polizia Locale e degli altri soggetti di cui all'art. 12 del D.lgs. n. 285/92;
 - c) comunicare agli utenti della strada le vie di maggiore intensità di traffico segnalando eventuali percorsi alternativi e/o ogni altra notizia utile sulla viabilità;
 - d) rilevazione di dati anonimi per l'analisi dei flussi di traffico e per la predisposizione dei piani urbani del traffico;
 - e) vigilare su aree abusivamente impiegate come discariche di materiali;
 - f) vigilare sui luoghi di pubblico transito, in particolare nelle vie, piazze ed aree di mercato, giardini e parchi pubblici, aree antistanti e/o conducenti a scuole di ogni ordine e grado, aree antistanti e/o conducenti a fermate di servizi di linea, ai fini dell'attività ausiliaria di Pubblica Sicurezza e quindi di Polizia di Prevenzione e di Polizia Giudiziaria;
 - g) tutela del patrimonio comunale;
 - h) rilevare situazioni di pericolo per la sicurezza pubblica, consentendo l'intervento degli operatori.
- 3- Il sistema di videosorveglianza comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante le riprese televisive e che in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere interesseranno i soggetti ed i mezzi di trasporto che transiteranno nell'area interessata.

Art. 4 **Responsabile**

- 1- Il Responsabile dell' Area Polizia Locale del Comune di Grassobbio ivi domiciliato per ragioni di carica, è designato quale responsabile del trattamento dei dati personali rilevati, ai sensi dell'art. 1 comma 3, lett. d).
Lo stesso sarà designato con atto del Sindaco.
E' consentita altra designazione, sempre con atto del Sindaco.
- 2- Il responsabile deve rispettare pienamente quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, dalla normativa positiva, ivi incluso il profilo della sicurezza, e dalle disposizioni del presente regolamento.
- 3- Il responsabile procede al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al comma 1 e delle proprie istruzioni.
- 4- I compiti affidati al responsabile devono essere analiticamente specificati per iscritto, in sede di designazione.
- 5- Il Sindaco designerà gli incaricati del materiale trattamento dei dati che dovranno elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi scrupolosamente alle limitazioni previste nell'atto di nomina ed alle eventuali istruzioni del titolare o del responsabile.

Art. 5 **Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali**

- 1- I dati personali oggetto di trattamento vengono:
 - a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
 - b) raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art. 3 ed utilizzati in altre operazioni del trattamento compatibili con tali scopi;
 - c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per i quali sono raccolti o successivamente trattati;
 - d) conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto di videosorveglianza, per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati, ed in ogni caso nel rispetto del periodo di tempo stabilito dal successivo comma 4;
 - e) trattati, con riferimento alla finalità dell'analisi dei flussi del traffico, di cui all'art. 3, comma 2, lett. d), con modalità volta a salvaguardare l'anonimato ed in ogni caso successivamente alla fase della raccolta, atteso che le immagini registrate possono contenere dati di carattere personale.

- 2- I dati personali sono ripresi attraverso le telecamere dell'impianto di videosorveglianza, installate sul territorio in corrispondenza dei siti elencati e riportati nelle planimetrie allegate al presente regolamento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, così come identificati dal Comune di Grassobbio.
- 3- Le telecamere di cui al precedente comma 2 consentono, tecnicamente riprese video diurne e notturne in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale. Inoltre le telecamere non sono dotate di comando a brandeggio né di zoom, con una bassa risoluzione dell'immagine. Il titolare del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare riprese che non siano funzionali alle finalità istituzionali di cui all'art. 3. I segnali video delle unità di ripresa saranno raccolti da una stazione di monitoraggio e controllo presso l'Ufficio di Polizia Locale del Comune di Grassobbio. In questa sede le immagini saranno visualizzate su monitor e registrate in formato digitale il cui impiego nel sistema di videoregistrazione è necessario per ricostruire l'evento, quando la sala di controllo non sia presidiata.
- 4- Le immagini videoregistrate sono conservate per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali esse sono state raccolte o successivamente trattate e comunque, per un periodo di tempo non superiore a ventiquattro ore successive alla rilevazione. Il termine di conservazione potrà inoltre essere prolungato in caso di chiusura, per festività o altri motivi degli uffici comunali preposti alla gestione dell'impianto di videosorveglianza, oppure per aderire a specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria. In tal caso, la conservazione delle immagini dovrà essere imposta da un evento accaduto o realmente incombente, o nel caso ricorrano esigenze di giustizia legate ad attività di indagini in corso. In ogni caso il termine di conservazione non potrà superare i sette giorni.
In relazione alle capacità di immagazzinamento delle immagini presso i server PC, le immagini riprese in diretta distruggono quelle già registrate in tempo anteriore a quello indicato.
L'accesso alle immagini ed ai dati personali è consentito al responsabile ed agli incaricati del trattamento di cui all'art. 4. E' vietato l'accesso ad altri soggetti salvo che si tratti di incaricati di indagini giudiziarie o di polizia o di personale tecnico addetto alla manutenzione del sistema.

Art. 6

Informazioni rese al momento della raccolta

- 1- Il Comune di Grassobbio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, in prossimità dei cartelli che segnalano "GRASSOBBIO", posizionati nei vari "ingressi" nel territorio comunale, si obbliga ad installare un' adeguata segnaletica su cui è riportata la seguente dicitura:
" Territorio soggetto a videosorveglianza e simbolo telecamera"
Nelle strade e nelle piazze in cui sono posizionate le telecamere secondo le prescrizioni della Giunta Comunale, si obbliga ad installare un' adeguata segnaletica su cui è riportata la seguente dicitura:
"Area Videosorvegliata. La registrazione è effettuata dal Comune di Grassobbio, Ufficio Polizia Locale per fini di sicurezza. Delibera G.C. n. 284 del 18.10.2004. Art. 13 del codice di protezione dei dati personali. (d.lg. n. 196/2003) e simbolo telecamera".

Art. 7

Diritti dell'interessato

- 1- L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di trattamenti di dati che lo riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile, se non coperti dal segreto istruttorio. La richiesta è formulata liberamente e senza costrizioni e può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni.
- 2- L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata;
 - d) degli estremi identificativi del titolare e del responsabile.
- 3- L'interessato ha diritto, altresì, di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei dati, nonché la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati.

- 4- L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, ed al trattamento di dati per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
- 5- I diritti indicati nei commi precedenti sono esercitati con richiesta presentata in carta semplice e rivolta al titolare o al responsabile del trattamento, anche per il tramite di un incaricato, alla quale è fornito idoneo riscontro senza ritardo e comunque entro e non oltre 30 giorni.
- 6- I diritti di cui ai commi 1,2,3 e 4 riferiti a dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.
- 7- Quando la richiesta viene formulata ai sensi dei commi 1 e 2 del presente articolo, ove non risulta confermata l'esistenza di dati che riguardano l'interessato può essere chiesto un contributo spese non eccedente i costi effettivamente sopportati per la ricerca effettuata nel caso specifico.
- 8- I diritti indicati nel presente articolo possono essere fatti valere dinanzi all'autorità giudiziaria o con ricorso al Garante per la protezione dei dati personali, nelle forme e nei limiti di cui al successivo art. 14.

Art. 8

Sicurezza dei dati

- 1- I dati personali oggetto di trattamento ai sensi dell'art. 3 del presente regolamento sono custoditi e controllati presso la sala di controllo del Servizio di Polizia Locale del Comune di Grassobbio, il cui accesso è consentito esclusivamente al titolare del trattamento, al responsabile ed a tutto il personale in servizio della Polizia Locale, debitamente incaricato ed autorizzato per iscritto dal Sindaco.
- 2- La sala di controllo è ubicata in una zona non accessibile al pubblico e sistematicamente interdetta all'accesso ai non autorizzati.
- 3- L'utilizzo dei server PC impedisce di rimuovere il disco rigido su cui sono memorizzate le immagini.

Art. 9

Cessazione del trattamento dei dati

- 1- In caso di cessazione, per qualsiasi causa, del trattamento i dati possono essere:
 - a) distrutti;
 - b) ceduti ad altro titolare, purché destinati ad un trattamento in termini compatibili agli scopi per i quali i dati sono raccolti;
 - c) conservati per fini esclusivamente istituzionali dell'impianto di videosorveglianza come previsto dall'art. 3.
- 2- La cessione dei dati in violazione di quanto previsto dal comma 1, lettera b), o di altre disposizioni rilevanti in materia di trattamento dei dati personali è priva di effetti.

Art. 10

Limiti alla utilizzabilità di dati personali

- 1- La materia è regolamentata dall'art. 14 del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196, dal titolo "Definizione di profili e della personalità dell'interessato".

Art. 11

Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali

- 1- La materia è regolamentata dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196.

Art. 12
Comunicazione

- 1- La comunicazione di dati personali da parte del Comune di Grassobbio a favore di soggetti pubblici è ammessa quando necessaria ed esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di cui all'art. 3.
- 2- Non si considera comunicazione ai sensi per gli effetti del presente articolo la conoscenza dei dati personali da parte delle persone incaricate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile, da parte dell'Autorità Giudiziaria e di Forze di Polizia impegnate in attività di Polizia Giudiziaria.

Art. 13
Tutela amministrativa e giurisdizionale

- 1- Per quanto attiene la tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dagli artt. 141 e ss. del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni.
- 2- Il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4-5-6 della Legge 6 Agosto 1990, n. 241, è il responsabile del trattamento dei dati personali, come individuato dall'art. 5 del presente regolamento.

Art. 14
Norma di rinvio

- 1- Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia al Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, e successive modificazioni ed integrazioni ed ai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 15
Entrata in vigore

- 1- Il presente regolamento entra in vigore, a norma dell'art. 77 dello Statuto del Comune di Grassobbio, dopo il termine di quindici giorni previsti per la seconda pubblicazione.